

43

1975



Prof. c.n.k. f. De Martino

258, via A. Falcone

80127

NAPOLI

2



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ATHENAEUM

Studi Periodici di Letteratura
e Storia dell'Antichità

Università - 27100 Pavia



ITAL-ROMA-1974

SPACCINONE

Prof. On. Francesco De Martino
Via A. Falcone 258

80127 N A P O L I

Ps. alle sottolineature abbiamo provveduto

322 St. Dunstons Road
Baltimore, Md. 21212
20 April 1975

Dear Professor De Martino:

Volume IV, 1 of your
impressive Storia della Costituzione Romana ar-
rived yesterday, and I have been reading it
with admiration ever since. It is an enormous
labor and it shows good judgement throughout.
Even though you misspelled my name on
page 385, note 48, I am delighted with it
and I thank you for sending me a copy.

Sincerely yours,
James H. Oliver



All'illustre signore Professore F. De Martino
A. Falerone 258
Napoli
Italy

AÉROGRAMME • VIA AIRMAIL • PAR AVION

② Second fold



Livorno, 19 dicembre 1945

Illustissimo Professore,

nell'esprimere i più fervidi auguri,
solgo l'occasione per farle avere questa cartolina e rinnovarle
l'espressione delle mie profonde gratitudini per la bene-
vole considerazione di cui ha voluto onorarmi.

dev. mo

Luigi Venturini

57
Dr. ADALBERT POLAČEK

D 23 KIEL 14
Berkauer Straße 32a

Kiel, il 12 dicembre 1975

Eccellenza,
illustre Professore,

l'anno corrente è sul punto di finire, ciò che m'invita a ringraziarLa ancora per la Sua attenzione che Ella ha consacrato alla mia attività scientifica e particolarmente anche per il Suo saggio intorno all'origine della schiavitù a Roma. Sono stato molto contento avendo il piacere di constatare che le mie idee non siano troppo distanti dalla concezione da Lei presentata.

Colgo occasione per informarLa che il mio libro sullo strutturalismo come metodo di lavoro sarà pubblicato entro la fine di febbraio 1976. Non mancherò d'inviarLe un esemplare personale come cenno di stima.

RingraziandoLa ancora ed augurandoLe un buon Natale ed un felice anno nuovo, La prego di gradire, illustre Professore, i miei ossequi più distinti.

Suo dev.mo

.. *Am?*



UNIVERSITÀ DI FERRARA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Napoli 10 nov. 75

Caro Dr. Martini.

come forse già saprai, ho vinto il concorso, con il primo
elenco unanime dei commissari. La notizia è divenuta
ufficiale ora ieri d'altro, essendo stati depositati gli
atti al ministero.

Pur non attendoci più promotoria, la mia politica spie-
ce nella relazione finale rispetto a quella degli altri con-
ciliati, e se oggi ho questa gioia lo debbo ai miei
maestri per tutto quanto ho appreso nel mio lavoro. Ma
ora io ho appreso non soltanto una lezione di probità
intellettuale o di validità scientifica, di rigore o d'ima-

buono; lo affredo una stile di vita che è inimitabile
ma che mi sforzerò per quanto possibile di depu-
re.

Quale, con un abbraccio affettuoso

Francesco Lin-

6 giugno 1975.

Illustre professor,

ricevo il suo graditissimo dono, la seconda edizione del volume IV, 1 della sua « Storia della costituzione romana » e la ringrazio vivamente.

Di edizione in edizione l'opera diventa sempre più perfetta e costituisce insostituibile strumento di lavoro per tutti i romanisti.

Con l'occasione, la prego di gradire i miei più devoti omaggi

Juan Iglesias

Eccellenza,

illustre Professore,

di ritorno a Kiel, mi affretto di scriverle per ringraziarla ancora una volta per l'onore che Lei m'ha reso con la Sua gentile iniziativa relativa a farmi venire a parlare nella Vostra insigne Università! Ella ha già udito parlare, certo, del mio intervento in codesta Università, ma credo che mi permetterà di spiegare l'argomento anche dal mio punto di vista.

Lungi da me l'intenzione di presentarmi come corifeo di un nuovo modo di pensare nell'orbita dello studio dei diritti dell'antichità. Non faccio che fanno parecchi altri che sono arrivati alla stessa conclusione. (Dopo sono andato a Bari dove ha avuto luogo il Congresso della Société d'Histoire du Droit. Vi fu apertamente criticata, fra altro, la situazione deplorabile dello studio del diritto romano nelle Università "occidentali". Però, c'è qualche cosa che non torna: non era il diritto romano, in quanto tale, che si è attirato la sua caduta).

Sono stato molto contento avendo avuto il piacere di constatare che il Suo sostituto, Prof. Casavola, s'inclinava alle idee ch'io non avevo potuto che adombrare.

A Bari, io ho presentato una comunicazione sulla schiavitù. Fu accettata coll'interesse evidente. In discussioni personali ulteriori fu sottolineata la necessità di finire col liberarsi dalle forme rigide (dalla "tecnicità") d'interpretare lo ius Romanum e i suoi istituti nel modo di pensare che corrispondeva all'epoca di Pandettisti e non si è cambiato, in sostanza a tutt'oggi.

Da questo punto di vista apprezzavo la Sua eminente opera dal vero principio.

Naturalmente, è difficile persuadere tutti gli storici di diritto della necessità di cambiare lo stilo di lavoro al quale erano finora assuefatti...

Alcuni studiosi hanno espresso, particolarmente a Catania, il desiderio di avere un breve "riassunto" della mia comunicazione sul

Eccellenza,

illustre Professore !

Mi permetto di rivolgermi a Lei, oggi, con una preghiera personale. Il manoscritto del libro ch'io sto preparando, è sul punto di esser terminato. Il lavoro presenterà anche un saggio sulla schiavitù antica. Sono or ora venuto a sapere che Lei ha pubblicato in Labeo 1974 o 1975 un saggio sul medesimo argomento.

Non sono, purtroppo, in grado di leggere la rivista qui, a Kiel. Un prestito da un'altra biblioteca universitaria richiede di solito parecchie settimane.

Potrebbe farmi il piacere di mandarmi un estratto del Suo lavoro? Lei sarei molto grato di quest'aiuto!

L'articolo in questione riprodurrà il testo, in parte rielaborato, della conferenza tenuta presso l'Istituto di Diritto Romano a Catania, e della comunicazione presentata, nell'Università di Bari, all'occasione del Congresso della Société d'Histoire du Droit. Ambedue le conferenze hanno ottenuto un successo evidente. Mi creda che io sono molto dolente di non aver avuto il piacere di presentare questo tema anche nella Sua Università. È un argomento che direttamente "porge il braccio" ad un'analisi "strutturalistica".

Ho pregato il Suo discepolo Spagnuolo-Vigorita d'informarLa da parte mia.

Ringraziandola anticipatamente dell'attenzione ch'Ella consacrerà alla presente, La prego di gradire, illustre Professore, l'assicurazione della mia perfetta stima.

Suo dev.mo

...Dum?



Post —
damit
wir uns
besser
verstehen



Onorevole

Prof.Dr. F. De Martino

N a p o l i

Via Aniello Falcone 258

ITALIA

EINSCHREISEN
15

Dr. ADALBERT POLAČEK

D 23 KIEL 14

Barkauer Straße 32a



16



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

15. 3. 1.
Roma 28 maggio 1975

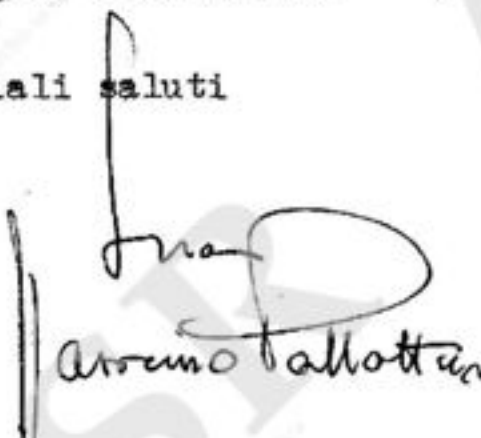
On. Prof. Francesco De Martino
Via A. Falcone, 258
N A P O L I

Gentilissimo Onorevole e caro collega,

voglia scusarmi per il ritardo con cui Le scrivo per ringraziarla dell'invio del volume IV, 1, della Storia della costituzione romana, oltre che dell'articolo sull'origine della schiavitù a Roma. Il fatto è che ho avuto in questi ultimi mesi una stretta di impegni pressantissimi anche fuori d'Italia, e che d'altra parte desideravo ricambiare la Sua gentilezza con qualche mio lavoro in corso di pubblicazione, possibilmente incontrandola di persona.

Mi rendo conto che questo non è proprio il momento adatto per chiederLe un colloquio. Ma, appena Le sarà possibile, sarebbe per me un grandissimo piacere scambiare con Lei qualche parola sui problemi storici di interesse comune, sulle recenti ed illuminanti scoperte archeologiche nel Lazio (per le quali stiamo fra l'altro preparando una Mostra di grande impegno scientifico), ed anche - perchè no? - più generalmente sul futuro dell'azione pubblica di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico italiano di cui mi occupo da tanti anni.

Intanto Le invio molti grati e cordiali saluti


Massimo Pallottino

Prof. Massimo Pallottino -00186 Roma- Via dei Redentoristi, 9

Viktor Horosër, prof. pensionato
Prižateljica ul. 22, Y61000 Ljubljana
Jugoslavia

Ljubljana, il 25 maggio 1975

All' illustrissimo Signore
Francesco De Martino
Ordinario nell' Università di
Napoli
Facoltà giuridica

Illustrissimo Signor Professore,

Le faccio i miei più vivi ringraziamenti
per i Suoi doni novissimi e veramente preziosi, cioè:

1) Storia della Costituzione romana, vol. I, seconda edizione,
1972;

2) Storia della Costituzione romana, vol. II 1974.

Mi permetto di esprimere la mia sincera
congratulatione a Lei in riguardo a tali opere
fondamentali e monumentali. Per i singoli capitoli

si leggono con grande entusiasmo. Il Suo realismo critico nella caratterizzazione delle singole epoche mi piace nel modo straordinario.

Le chiedo di fare un rapporto per nostra rivista giur., circa sul Sua opera eccellente.

Mi piacerebbe soltanto che come un dono reciproco non può inviare a Lei che qualche articoli modesti sulle questioni concernenti i diritti cuneiformi. A partire dal 1973 sono pensionato, ma le ragioni della vecchiaia. Sono ancora di preparare una nuova edizione dell'analisi giuridica degli trattati cuneiformi.

Tante grazie et cordiali saluti.

dal Suo grato

Viktor Novák

Budapest, 14. 5. 1975

Al chiar.mo Professore Francesco De Martino
Università di Napoli

Illustre Maestro,

oggi ho ricevuto con profonda gratitudine i quattro brillanti volumi della Sua opera magistrale fatti inviare cortesemente da Lei. Commosso dalla Sua gentilezza, non è facile per me trovare parole degne di esprimere il mio grandissimo piacere, poiché ho adesso l'opera da me tanto desiderata. Sono veramente obbligatissimo a Lei, chi aveva comprensione per la mia situazione e ha soccorso generosamente il Suo collega e sincero ammiratore.

Ringraziando di nuovo della Sua gentilezza,
La prego di gradire l'espressione dei miei migliori sentimenti.

Il Suo affezionato

Endre Ferenczy
/Endre Ferenczy/

Indirizzo: Prof. Endre Ferenczy
H-1066 Budapest
Zichy Jenő u.3.

En Sorbonne, le 1er mai 1975
1, rue Victor-Cousin, Paris (V°)
PLACE DE LA SORBONNE

Monsieur et cher collègue,

Je viens de recevoir l'exemplaire de la seconde édition du tome IV, 1 de votre belle série, et vous remercie bien vivement de cette attention délicate. Je suis très heureuse de pouvoir manier ce volume bien relié que je consulterai souvent et dont la réédition si peu d'années après la première parution prouve à elle seule le succès et les mérites. Vous en avez encore rehaussé l'intérêt par la mise à jour à laquelle vous l'avez soumis.

Avec mes compliments, je vous prie de croire, cher Monsieur, à l'assurance de mes sentiments reconnaissants et dévoués.



UNIVERSITÉ
DE PARIS-SORBONNE
(LETTRES ET CIVILISATIONS)

INSTITUT d'HISTOIRE

1, rue Victor-Cousin
PARIS (V^e)



Monsieur F. De Martino
Casa editrice dott. Eugenio Jovene
Napoli

(Italia)

[Handwritten signature]

22

André CHASTAGNOL

17, rue Beautreillis
PARIS-4° - Tél. 272.78.30

Paris, le 28 Avril 1975

Monsieur le Professeur DE MARTINO
258 Via Aniello Falcone
NAPLES

Mon cher Collègue,

Je viens de recevoir la nouvelle édition du T. IV
Première partie de votre Storia della Costituzione Romana.
Je vous remercie très vivement de cet envoi car vos volumes
me sont d'un usage très fréquent et nous serons tous très
heureux de bénéficier de la très importante mise au point
que représente cette nouvelle édition.

J'admire qu'au milieu de toutes les préoccupations
qui sont les vôtres à l'heure actuelle vous puissiez quitter
de temps à autre les soucis de la politique italienne pour
retrouver les arcanes de l'Empire romain. Vous avez très
sagement su sauvegarder une partie de votre temps pour le
travail scientifique sans que cela compromette des actions
d'un autre ordre. C'est un bel exemple de fidélité à nos
universités que vous nous donnez là.

En vous redisant toute ma gratitude je vous prie de
croire, mon cher Collègue, à l'assurance de mes sentiments
bien cordialement dévoués.

J. GAUDEMET





UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI PISA

ISTITUTO DI STORIA ANTICA E ANTICHITA' CLASSICHE
"IPPOLITO ROSELLINI"

Via Galvani, 1 (ang. Via Santa Maria) - Tel. 26.249
56100 - PISA - Italia

11-IV-75

gentile Professore,

Le mando una fotocopia di una mia scheda
per la ristampa della Sua "Storia". La con-
tengo con certo rilievo alcuni tratti per il
fatto che un banale errore tipografico ha
travisto il mio pensiero. Credo però giusto
che Lei ne sia informato. Colgo l'occasione
per farle anche avere alcuni lavori, che
probabilmente non ha finora avuto modo
di vedere; talvolta, per la sede nella quale
sono stati pubblicati, hanno avuto scarsa
diffusione (come "La Notitia dignitatum")
per cui di farvi pervenire il fascicolo
in fondo inutile della mia scheda sulla
RFIC.

Distinti saluti.
Giacinto Clemente

From J.P.V.D. Balsdon, The Orchard, Great Haseley, Oxford OX9 7JQ
(Great Milton 275)

7 April 1975

Dear Professor de Martino,

It was indeed generous of you to send me a copy of the new volume of your great work and I am certain that it will be of infinite and continuous value to me, like its predecessors. The first chapter, which I have already read, is a tour de force which I not only admire because of the vast range of your reading but because of the splendid way in which it amalgamates social-economic with constitutional history.

I congratulate you warmly on the book's appearance, and again thank you most warmly for your very kind and valuable gift.

Yours sincerely,



Budapest, 6.4. 1975

Al chiar.mo Professore Francesco De Martino

Illustre Professore,

La prego perdonarmi il mio disturbo. Nelle mie ricerche ho adoperato finora la ristampa riveduta della Sua opera magistrale /Storia della costituzione romana I. 1958-/ credendo /erroneamente/ che quella sia identica colla edizione seconda. Recentemente venne a mio sapere che la seconda edizione della Sua opera sia uscita la quale differisce in modo sostanziale da quella riveduta. Con questo avvenimento diventava la mia situazione assai difficile. Infatti disgraziatamente in seguito ai provvedimenti i quali vietano ai privati il pagamento da farsi in valuta, non sono in istato di poter comprare la Sua opera dall'estero ed in conseguenza delle disposizioni statali di economia non mi pare probabile che le nostre biblioteche fra breve tempo acquistino questo lavoro tanto importante. Sperando che Lei comprenda la mia condizione, La prego rispettosamente che avesse la cortesia d'inviarmi la Sua opera magistrale e così m'aiutasse nelle mie ricerche. Quanto a me,

io farò tutto a ricambiare la Sua gentilezza
e diventare degno di Sua fiducia e benevo-
lenza.

Mi scusando di nuovo per il mio disturbo,
La prego di gradire l'espressione dei miei
migliori sentimenti

Suo devotissimo

Endre Ferenczy

/Endre Ferenczy/

H-1066 Budapest
Zichy Jenő u.3.
Ungheria

LEGIPOSTA
PAR AVION



Al chiar.mo Professore Francesco De Martino

Via Aniello Galcom 258

Mittente:

Prof. Endre Ferenczy
H-1066 Budapest
Zichy Jenő u. 3.
Ungheria

~~Università di Napoli~~
~~Corso Umberto I.~~

N a p o l i

ITALIA

79

LEOPOLD WENGER - INSTITUT
FÜR
ANTIKE RECHTSGESCHICHTE UND
PAPYRUSFORSCHUNG
AN DER UNIVERSITÄT MÜNCHEN

Professor Dr. Dieter Nörr

11
1.4.75
8 MÜNCHEN, den
PROFESSOR-HUBER-PLATZ 2
TELEFON 2180 2710 (durchwählen)

Herrn

Professor F. De Martino
Via Aniello Falcone
Napoli/Italien

Sehr verehrter Herr Kollege,

für Ihre so freundlichen Worte über meine Monographie, über die ich mich besonders gefreut habe, möchte ich Ihnen herzlich danken. Seit Jahren verfolge ich mit Bewunderung, wie es Ihnen gelingt, Ihre politische Tätigkeit mit einer erstaunlichen Produktivität als Wissenschaftler zu verbinden. Ihre Verfassungsgeschichte ist - wie mir auch mein Lehrer und Vorgänger auf dem Lehrstuhl, Professor Kunkel, ☒ stets versichert, - ein fundamentales und erstaunliches Werk. So bin ich Ihnen auch sehr dankbar für die großzügige Überlassung der bisher erschienen Bände. Ich habe die Bände I, II und IV erhalten und benutze sie mit großem Gewinn.

Mit verbindlichen Empfehlungen bin ich

Ihr
sehr ergebener

D.A.

30 / III / 75

FACULTÉ DE DROIT
ET DE
SCIENCE POLITIQUE

D'AIX-MARSEILLE

André CERATI
Petit Hameau de l'arc
Route de Nîmes. 13100 Aix

Monsieur le Professeur
Francesco De Martino

Monsieur le Professeur,

Je vous prie de bien vouloir
m'excuser du grand retard que j'ai mis à vous remercier
de l'envoi du tome IV, 1 de votre magistral ouvrage
sur l'histoire de la Constitution romaine.

Comme vous pouvez le penser, c'est avec un
très grand intérêt que j'ai commencé à en prendre connaissance
après tout ce qu'a apporté au Droit romain l'édition précédente
et tous les autres volumes de cette oeuvre irremplaçable !

En vous remerciant aussi de m'avoir honoré de cet
envoi, Veuillez agréer, Monsieur le Professeur, l'assurance
de mon profond respect

A Cerati.

PROF. MARIO TALAMANCA
ORDINARIO NELL'UNIVERSITA' DI ROMA
VIA MARCO AURELIO, 91 - TEL. 738229
000184 ROMA

Roma, 28 marzo 1975

Illustre e caro professore,

ricevo la II edizione del
vol. IV. 1 della Sua Storia, e La ringrazio di cuore
per l'invio di quest'opera, che rappresenta per me
un'indispensabile strumento di lavoro per la prepa-
razione delle lezioni del corso di Storia, che ormai
per il secondo anno professo qui a Roma, e che ore-
do non abbandonerò più.

Posso avanzarLe una preghiera che forse Le suo-
nerà indiscreta? Io avevo ricevuto i due primi volu-
mi della II edizione, come del resto tutta la I edi-
zione; ma, l'anno scorso, il III volume della II edi-
zione non mi è pervenuto, anch'esso probabilmente per-
dutosi, come molte altre cose, nel disservizio che
accompagnò in quel tempo l'agitazione dei lavoratori
delle Poste. Le dispiacerebbe di farmene rinnovare
l'invio da parte di Jovene, ove fosse possibile?

La ringrazio di cuore e con molti auguri per la
prossima Pasqua,

*Le porgo il cuore
sempre suo affetto
Mario Talamasca*

10

Ch. Lausanne, Lisière 3, ce 26 mai 1975.

Cher Monsieur et maxime collega,

Le tome IV de la Storia della cristianesimo romana² m'est bien arrivé il y a quelques jours. Le même ravissement s'est comparé de moi et je me suis précipité sur le volume à l'aspect attrayant, au contenu captivant. Et je me suis plongé dans une lecture aisée, grâce à l'impression qui sejourne l'œil.

J'ai constaté les enrichissements, la mise à jour de la bibliographie, la place que vous accordez généreusement à chacun - dont j'ai le privilège d'être - le bilan que vous tirez impartialement. Vos critiques sont toujours constructives, constructives et l'on accepte volontiers d'avoir eu tort, tant vous laissez entendre que vous tenez compte de la recherche honnête et sincère, quitte à accepter le risque de se tromper.

Dans l'ensemble, sur le principal, le livre représente une somme à nul autre pareille. Le sujet est exposé dans toute son ampleur culturelle. Il force d'attention; il restitue un état de la question, indispensable à toute recherche actuelle et future. La conception, la classification sont originales. L'ensemble est net et lumineux.

Je suis profondément touché de votre attention, de la place que vous attribuez à mes travaux. Vos livres sont les joyaux de ma bibliothèque (1^{ère} édition, reliée en rouge - le bleu de la 2^{ème} fait pendant).

Comment vous remercier? Les paroles, les mots sont impuissants.

Je vous dis néanmoins un « merci » du cœur

et vous exprime ma profonde admiration à ce regard manu-
mentaire...

Veuillez agréer, cher Monsieur Tommaso Collega,
mes salutations respectueuses et cordiales.

Votre dévoué et reconnaissant

Jean Beranger.

W. Kunkel vient de publier sa Kleine Schriften,
Bibliothek, Weimar 1974.

(« Quaestiones », über die Entstehung des Senatsgerichts, etc.)

cf. 222, avant-dernière ligne de la n. 17, « Principes »
de Wickert a paru dans le Mélange Carozzino

Je suis heureux que mes copies rendues vous soient
utiles; j'y apporte grand soin.

esprimendo la sua gratitudine e la
sua ammirazione per lo grande storico
della vita costituzionale di Roma.

17-4-75, 10³⁰h.

F. L.

35

DR. DR. h. c. FRANZ WIEACKER

O. Ö. PROFESSOR DER RECHTE

GÖTTINGEN

OTFRIED-MÜLLER-WEQ 10

27/3/25

Illustra professore,

nel ringraziando sentitamente
per il quarto volume della sua
ormai classica 'Storia della Costituzione
Romana', giunta alla seconda edizione,
e nel congratularmi vivamente per
l'insuperabile sua attività scientifica,
colgo l'occasione per farvi tante ge-
nueri migliori per la Piazza

La aff-

Matteo Manca

Università di Padova

Istituto di Storia Antica

Telefono 20.154 - Via Accademia, 5
35100 Padova

24.3.75

Onorevole Professore,

sono grato a Lei e alla Casa Editrice
Loesene per il dono del nuovo tomo della se-
conda edizione della Sua Storia della co-
stituzione romana, opera confermata fon-
damentale per ogni ricerca non solo giuri-
dica, ma anche storico-politica nel campo
romano antico.

Le porgo i più vivi e cordiali saluti
con ogni buon augurio per la Sua attività scien-
tifica e politica. Suo Francesco Laetini

Leumann, 21.3.1975

Onorevole Collega,

Vengo informato che è giunto a Milano il 15° volume della nuova edizione della Sua "Storia della Costituzione Romana". Mentre mi riprometto, non appena sarò rimesso e tornato al lavoro, di leggere con l'abituale profitto e interesse questa nuova edizione, ringrazio lei e l'editore dott. Jovine del dono graditissimo.

Con i migliori saluti

Luigi Stigliani Lecca



Onorevole pref. avv. G. De Martino
Via Ruffello Falcone 258

I-80100 Napoli

M. A. LEVI

Les Mélèzes B. 10
3920 ZERMATT, VS.
(Svizzera)

Cara E. Mariani,

Asolo, 21.2.1975

Ricevo la tua "Storia dell'architettura" 10,1 e mi affretto a ringra-
ziarti subito per l'interessante contributo: ho già ricevuto, infatti,
in vari esemplari; l'aggiornamento bibliografico completo
e sistematico aggiunti all'appendice cronologica prece-
dente, già di per sé sufficientemente: ora con i "materiali
documentari", sempre aggiornando/aggiornando la lista, con
compendio come non poteva) la tua interessante
attività scientifica risente nell'ambito di quella intensa po-
stica gerarchica.

A me sempre arrivato; vol. I, II in recente edizione; vol. III
ho vol. la prima; mentre per la seconda ediz. si già

pubblicate? e in quale giornale? con me?

Ma com'è e quando intanto

On
Mario Laccia

P.S. Forse non me la inviate (chissà perché...) il suo
vol. VI *Indice generale* pp. 557, 1922: forse perché
si presume essere? Specie in questi giorni (in cui
spero che si pubblica e l'impero nella espansione
costantiniana antica) non è che con questo progetto.
Grazie anticipata e buona notte.

MITTENWALD, mit Karwendelgebirge

20.3.75

Sehr verehrter lieber Herr Kollege!

Mit herzlichem Dank bestätige ich den Empfang des Bandes IV der 2. Auflage Ihrer "Storia della costituzione Romana". Ich verspreche mir reiche Belehrung, wenn ich das Buch auf Änderungen gegenüber der 1. Auflage studieren werde! Mit den besten Osterwünschen u. Grüßen

Im
Emin. Seidl



MITTENWALD



Vertrieb: Alois Grünauer, Garmisch-Partenkirchen, Tel. 2473
Foto: Wenzel Fischer

Herrn Professor F. de Martino

A Falene 258

Napoli

Italien

Beograd 19.III.1975.
29 novembre 68

Illustre Professore, Carissimo Collega,

Le ringrazio molto per onore e gioia che mi ha fatto inviando me il volume IV, parte prima della Sua Storia della costituzione romana, che io stimo, secondo il suo metodo scientifico ed ampiezza del suo contenuto, come il più prezioso libro pubblicato in periodo dopo la Seconda guerra mondiale.

Sempre ammiro la Sua attività scientifica nonostante la Sua vivissima attività politica. Dove ne trova il tempo e la forza ?

Possa far Le sapere che non ho ottenuto il volume III della Storia.

Sempre il Suo devotissimo

D. Stojčević

19.iii.75

Dear Colleague,

Once again I am heavily in your debt, this time for volume IV 1. If I dare to send you this brief review, I trust you will not take it to be a frivolous gesture, but rather an expression of my appreciation for the way in which you embed the constitutional history in the infra-structure.

Yours sincerely,

M. I. Finley
M. I. Finley

TRINITY COLLEGE
CAMBRIDGE

18 March, 1975

Dear Professor De Martino,

Many thanks for yet another volume of your splendid History.

Unfortunately I have had operations on my eye this winter, which make it impossible for me to study it with the attention it deserves, but I hope my sight may be fully restored in another month or two.

Yours sincerely,

Patrick Duff

grazie per la rinuscita ed accurata
nuova edizione del vol. 4 della
Storia della Costituzione Romana.

PAOLO FREZZA

17-3-75

PROF. NELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE

47

From Professor P. A. Brunt, 34 Manor Road, South Hinksey, Oxford
Telephone Oxford 739923

15 March 1975

Dear Senator de Martino,

I am again greatly indebted to you for sending me a copy of the second edition of your Storia IV 1. I have found, actually, great value in the first edition of this memorable work, and feel sure that it will be surpassed by the revised version. It is a great honour and privilege to receive a copy from your hands.

.. I find that I have a spare copy of A.H.M.
Jones' Roman Economy, containing essays which I recently
edited; most of them are already well-known, but there are
one or two hitherto unpublished, or now published with revisions,
and in the hope that it may be of use to you, I will send it.

Yours sincerely

RA Brunt
Brunt

Senatore F. de Martino

14 marzo 1978

~~Prof. Dott.~~ Giulio Giannelli

~~Emerito di storia greca e romana~~

~~nell'Università di Firenze~~

Ho ricevuto oggi stesso
il IV vol. della Storia della

Via di Montugli, 11 - Tel. 42953

50139 Firenze

50

Istituzione romana, in
2^a ed. - Vivente presto,
che è più esile e svelta
profondamente.

51

Budapest,
14. III. 1975.

Onorabilissimo Professore
Eminentissimo Signor Dottore

Francesco De Martino

Gentilissimo ed onoratissimo
Signor,

Lei ringrazio sentitamente del
pregiato aiuto offertomi ho ricevu-
to i volumi (I, II, III, IV₁) della Sua
grandiosa opera "Storia della costituzi-
one romana".

Quest'opera sarà utilissima per i miei
studi e sarei lieto di sapere dei

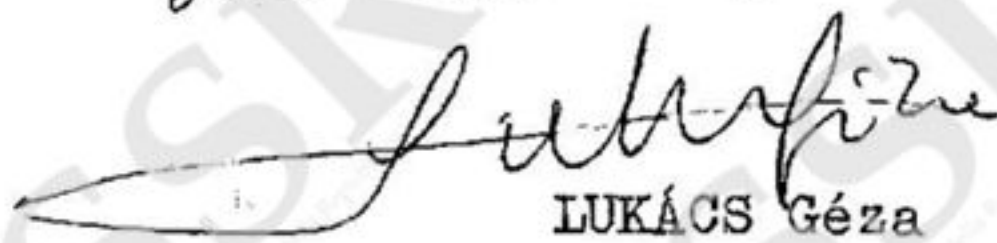
52 -/-

Suoi desideri, bisogni per contraccambiare la Sua premura e l'aiuto enorme! Lei s'interessa dei libri pubblicati in Ungheria?

Mi sia permesso di chiedere: quando saranno pubblicati i volumi seguenti? - quanti saranno ancora? - prego di non serbare rancore contro di me per domandare tali cose, ma m'interessano!

Prendo congedo, chiarissimo ed insigne signor Professore: gradisca accogliere i ringraziamenti sentiti e le cordialità vivissime dal

Suo devotissimo



LUKÁCS Géza

H-1374 BUDAPEST 5, Pf 536

53

Prof. dr Adam Wiliński
ul. Langiewicza 3 m. 18
20-032 Lublin
tel. 808-48
/Polonia/

Lublin, 11.2.1975

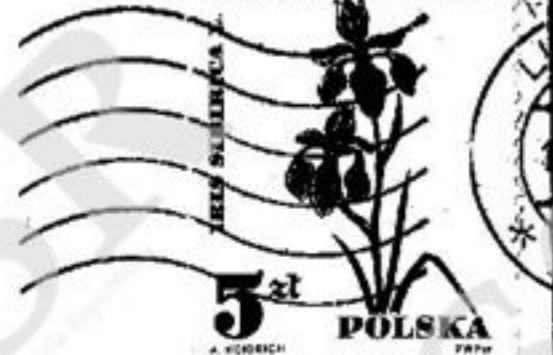
Illustre Professore,

La ringrazio cordialmente dell'invio dell'estratto di LABEO, 20/2, con il Sue lavoro sulla schavitù. Mi permette di inviarLe, con spedizione separata, alcuni miei estratti come ricambio.

Nello stesso tempo voglia gradire i miei ringraziamenti più fervidi per i due volumi della Sua incomparabile "Storia d. costituzione romana", seconda edizione, che ho ricevute mediante l'Editore già tempo fa - e scusi il ritardo di questo ringraziamento. Ho finite appunto una ampia recensione /in lingua polacca/ del vol. I di questa Sua opera, la quale sarà pubblicata nella rivista di storia di diritto /"Czasopismo Prawno-Historyczne"/ della nostra Accademia delle Scienze; questo fascicolo della rivista uscirà prebabilmente in novembre a.c. Il mio disegno è fare anche in futuro delle rassegne di seguenti volumi della Sua "Storia" di seconda edizione.

Gradisca, Illustre Professore, i miei deferenti e più cordiali saluti

Suo dev. mo
Adam Wiliński
Adam Wiliński



Chiar.mo Signor

Prof. Francesco De Martino

Via Aniello Galcone 258



80124

N A P O L I

~~Università~~ degli Studi

I t a l i a

Istituto di Diritto
Romano

Via Mezzocannone, 16
80134 - NAPOLI

35

Mitt. Prof. dr Adam Wiliński
ul. Langlewicza 8 m. 18
20-032 Lublin
tel. 808-48

56

20122 MILANO 3/2/1975

VIA ALBERTICI 9 - TEL. 890844

Egregio Collega,

a seguito di involontarie confusioni occorse nella stesura di una lettera di invito alla sede estiva della Università di Milano a Gargnano del Garda (Palazzo Feltrinelli) nella seconda metà del mese di giugno 1975, comunico un nuovo invito con un programma più preciso:

lunedì e martedì 16 e 17 giugno:

riunione preliminare e costituzione di un comitato promotore per un futuro convegno sulla monarchia nel mondo orientale, greco, ellenistico e romano, con possibili estensioni di studio all'impero di Bisanzio e alle origini e caratteri del Sacro Romano Impero. Sono previste comunicazioni scientifiche come base di discussione, ma soltanto su problemi politico-amministrativi ed economici di singole istituzioni monarchiche, mentre sono escluse comunicazioni ideologiche e religiose, se non collegate con i problemi predetti.

Arrivo domenica 15 giugno, primo pasto offerto: la cena della stessa giornata; partenza mercoledì 18 giugno in mattinata; per chi non preferisse restare anche al successivo convegno sul lavoro nel mondo classico.

Per chi partecipa alle due riunioni, giornata libera il mercoledì 18 giugno.

Giovedì, venerdì e sabato 19, 20, 21 giugno:

convegno dedicato a studi sul lavoro degli schiavi, dei laoi o degli iloti e altri tipi di lavoratori vincolati o tributari e di altre strutture sociali-produttive nel mondo greco (anche miceneo o ellenistico) e romano. Il convegno sul lavoro, che ha pure carattere internazionale e che si riallaccia alla importante serie dei colloques di Besançon 1973-74, avrà termine nella giornata di sabato 21 giugno. Le partenze sono previste nella stessa serata o nella mattina di domenica 22 giugno. I partecipanti possono essere quindi ospiti dell'Istituto di Storia Antica - Centro Ricerche (C.R.I.S.A.) dalla domenica 15 per cena, alla domenica 22 per la prima colazione. Alcune camere a due letti sono disponibili nella sede delle riunioni, II piano (senza ascensore). Chi desidera abitare nella sede stessa per essere in riva al lago (possibilità di bagni) dal giardino privato, può indicare tale sua scelta e sarà accontentato nei limiti del possibile. Le adesioni e i testi delle relazioni saranno graditi entro (e non oltre) il mese di marzo. Si prega intanto di un cenno di risposta cortesemente sollecito.

I migliori saluti


(Mario Attilio Levi)

Il C.R.I.S.A. è a disposizione per informazioni e assistenza nei giorni 14 e 15 giugno. Telefono: (02) 899.844.

Parma, 31 gennaio 1975

Illustre Professore,

Le sono assai grato per il
Suo gentile invio del recente saggio "In-
torno alle origini della schiavitù in Roma".
Ho approfittato molto di una lettera suggestiva
specie per l'importanza di nuove prospettive
sull' impostazione della storia economica, sociale
e politica dell'epoca più antica ed in rapporto
con il problema dell'unificazione dell'Italia.

Con rinnovati ringraziamenti per
il Suo cortese e prezioso dono, La prego di ac-
cettare i miei più deferenti saluti. Mi creda

di Lei dev. mo

Roberto Andreotti.



UNIVERSITA DEGLI STUDI
DI PISA

ISTITUTO DI STORIA ANTICA E ANTICHITA CLASSICHE
" IPPOLITO ROSELLINI "

Via Galvani, 1 (ang. Via Santa Maria) - Tel. 26.249
56100 - PISA - Italia

Pisa, 28/1/1975

Caro Professore,

Ho ricevuto dalla Casa Editrice Jovene
una lettera in cui mi si informa
che lei ha incaricato gentilmente
la Casa Editrice stessa a pubblicare
i volumi della sua "Storia della Costi-
tuzione Romana".

La ringrazio vivamente: sono ben
lieto di venire in possesso di
un'opera che ritengo fondamentale
per tutti gli studiosi, giuristi e
storici, della civiltà romana.
La ringrazio anche dell'estratto
nell'origine della civiltà in Roma.
Le ho inviato, a parte, l'estratto

della mia comunicazione al Congresso
di Epigrafia di Monaco del 1972.

Attualmente ho in borsa alcuni lassi
(di cui uno nell'organizzazione am-
ministrativa dell'area alpina in
età giulio-claudia). Appena ricevuto
gli atti, sarà mia premura
inviargliene una copia.

Nella speranza di poterla, prima
o poi, conoscere anche personalmente
le invio corduali saluti

Mo
Indro Montaloffi

25 Gen. 1975

Milano, Via R. Bosovich, 29

Onorevole Collega,
grazie della Sua gentilissima lettera
del 20 c. u. . Mi deve scusare per non avermi
ricordato della citazione dal I vol. della Sua "Storia
c. r. ". Il fatto è che, come risulta dalla nota 1,
il lavoro è stato scritto alla Fondazione Hardt, e
il suo libro non esisteva nella Biblioteca né
all'Università. A Milano non ci ho più pensato.
Le unisco un rifacimento della nota 14, per non
fare troppe correzioni sulle bozze, e la pregherei
pure di far correggere la nota 1 così:

- 1) Il presente articolo, come pure quello intitolato Praeter dediticios pub-
blicato in "Prole del passato, 1974, pp. 153 e sgg.", sono stati elaborati e
in gran parte scritti nella biblioteca.....

Grazie della accettazione del mio articolo per
"Labeo", e, con la speranza di una Sua visita
a Gargnano ove attendiamo i Lévêque, Wolsto,
Dzielska, Fréxouls e altri, Le invio i migliori
saluti.

Suo Alberto

Luigi D'Amico
Levi

Budapest, 21. gennaio, '75

Chiarissimo Professore
Egregio Signor Dottore

Francesco De Martino

Gentile Signor Dottore,

Lei ringrazio sentitamente della gentile
risposta del 16 dicembre 1974.

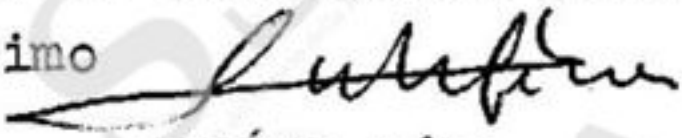
La Sua opera grandiosa sarà utilissima per i
miei studi, vorrei contraccambiare la Sua
benevolenza; Lei prego di voler scrivermi dei
desiderii, bisogni personali per poter stare
alla Sua completa disposizione!

L'indirizzo del Prof. FERENCZY Endre é seguente:

H-1066 BUDAPEST

Zichy Jenő u.3

Gradisca accogliere, Esimio Signor Professore, i
ringraziamenti sentiti, piu fervidi e cospicui
auguri per il Suo lavoro e le cordialità vivis-
sime
dal Suo devotissimo


LUKÁCS Géza

Novus Annus Vobis felix
faustusque sit!

LUKÁCS Géza

indirizzo esclusivo:

H-1374 BUDAPEST 5
Pf 536

MAGYAR NEMZETI MŰZEUM
KÖZPONTI RÉGÉSZETI KÖNYVTÁR
MUSÉE NATIONAL HONGROIS
BIBLIOTHÈQUE ARCHÉOLOGIQUE

~~BUDAPEST VIII. MŰZEUM KÖRÜLT 14-16~~

63

LÉGIPOSTA
PAR AVION



Chiarissimo Professore

Francesco DE MARTINO



via Aniello Falcone, 258

N A P O L I

Italia

ATHENAEUM

Studi Periodici di Letteratura
e Storia dell'Antichità
Università - 27100 Pavia

18.1.1975

Caro professore,

ho letto con molto interesse il suo articolo che il Gabba mi ha passato. La ringrazio per aver pensato a Athenaeum: e le dirò subito che ~~che~~ non avrei certamente permesso a Tibiletti di pubblicare in questa rivista l'articolo da cui lei prende le mosse, con quella frase così scortese e ingiusta nei suoi riguardi. E quando la lessi nell'estratto ch'egli mi donò, gli espressi la mia meraviglia: egli tentò - invano - di giustificarsi.

L'articolo suo è molto interessante: lo dovrò citare, per l'edictum de aquaeductu Venafrano e per la epistula ad Clodium Seccundum, se mi avverrà, come mi auguro, di pubblicare una nuova edizione del mio volumetto augusteo. A proposito del quale, vedo che lei cita (p.7 n.32) la IV edizione del '62, mentre nel '69 è uscita la V con aggiunte e aggiornamenti. Siccome però qui la impaginatura non è cambiata, mi sono limitata a correggere nel suo testo il piccolo 4 in 5 e il '62 in '69 (della nuova edizione ~~d~~iedi notizia io stessa in Athen. 1970 p.225). Così mi sono permessa di uniformare nel suo testo la scrittura in subseciva, benché sia del tutto legittima anche l'altra forma subsic. Le mando un piccolo estratto di recensioni mie dall'ultimo numero di Athenaeum: anzi tutto perché vi si fa anche il suo nome, e poi perché nella III p. della copertina potrà leggere le avvertenze per i collaboratori: i quali sono pregati di mandare un breve sunto dei loro articoli, per il CNR. Grazie: e cordiali saluti e auguri.

Enrica Bignardi

65

† S. 1. 92.

From Professor P. A. Brunt, 34 Manor Road, South Hinksey, Oxford
Telephone Oxford 739923

12 March 1975

Dear Professor de Martino,

I have arranged to review Professor
Vignitius book in the Classical Review. Experience
suggests that the review will not appear for at least
two years!

Yours sincerely

PA Brunt

BUDAPEST, Országos (XIX. sz.)

Parlament (19. Jh.)

Parliament (19th c.)

БУДАПЕШТ. Парламент (XIX. в.)

Budapest 31. 12. 1975



Munte e caro Professore,

felice Capodanno augura a Lei
ed alla Sua gentile famiglia

con profonda gratitudine

il suo affezionato

Endre Tócsány

Foto: Ászódi Gyula
I.-5384/742.



Ára: 1,50 Ft

OFFSET-KYOMBA BUDAPEST

© Képzőművészeti Alap Kiadóvállalata, Buc

A chiarissimo Professore
FRANCESCO DE MARTINO

Via Ciriello Tolcar

858

80124

NAPOLI

~~UNIVERSITÀ DI NA~~

~~FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA~~

ITALIA

Ringrazio per il gradita 'salvaguardia'
che conto presto di ricambiare con
alcuni libretti e, con l'occasione,
formulo i migliori AUGURI per il 1975

Suo devoto Remo Martini

~~Stamato~~

Viale Martini 103 -

Siena

68



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Roma, 11.10.1925

Onorevole e illustre collega,

Voglio accettare, per il nuovo anno, l'effusione di
tue ingenti più vive sincere; e da me ringraziamenti per l'invio del

Suo libro sulla origine delle piante a Roma. litografico piacere.

Hois celebrat tua Roma triumphos : questi miei ringraziamenti id est.

sono loro tanto più vivi quanto più mi è caro parlare a lei di

la sua attività di ricerca. Con cordi saluti. Il suo fed. Santo Mazzarino 69

62

1974

70/71

Napoli, 21 febbraio 1974.

Caro De Martino,

penso che tu sia stato regolarmente informato, ma provvedo in ogni caso, per scrupolo di chiarezza, a riassumerti la questione della cattedra di diritto romano che viene sul tappeto della facoltà per la seduta di lunedì prossimo.

In un primo tempo, Casavola ed io abbiamo fortemente insistito perchè la facoltà mettesse a copertura ambedue i posti di ruolo di diritto romano che erano allo scoperto. L'opposizione dei colleghi è stata violentissima e si è concretata in un voto contrario nella seduta di fine dicembre 1973.

A questo punto, di mia iniziativa, sono tornato alla carica per ottenere che almeno un posto di ruolo fosse coperto. Un po' dando ad intendere che il posto lo volevo per me (il che non è vero) e un po' approfittando dell'interesse dei colleghi a varare senza opposizioni una delibera per la copertura della seconda cattedra di diritto processuale penale, sono riuscito, quasi con mia meraviglia, nell'impresa. La delibera di trasferimento per la seconda cattedra di diritto romano (restando impregiudicate le sorti della prima) è stata presa nella seduta del 21 gennaio e pubblicata nella Gazzetta del 24.

La facoltà dovrà dunque deliberare il prossimo 25 febbraio. Candidati sono Bretone, Franciosi, Labruna e (pare) Amirante. In più c'è la mia domanda di trasferimento dalle Istituzioni al Diritto: domanda che mi è stata insistentemente richiesta a "copertura" di eventuali candidature sgradite.

Per quello che mi concerne, lunedì prossimo comincerò col ritirare la mia domanda, sostenendo che la facoltà ha ampia scelta tra i candidati e che non mi è possibile tagliare la strada a colleghi più giovani, tutti valenti.

Se, come credo, questa prima mossa non solleverà ostacoli, passerò a fare la mia relazione personale, la quale è ovviamente, nella sostanza, in questi termini: spiccano tra i candidati, a meriti approssimativamente pari, Bretone e Franciosi, ma tra i due Bretone è il più anziano. (Personalmente, preferisco, sul piano umano, di gran lunga Franciosi, ma questa mia preferenza non sarà espressa, nè andrà sulla bilancia).

In teoria la Facoltà dovrebbe chiamare Bretone, ma ritengo assai dubbio che lo farà: sia perchè Bretone incontra, a torto o a ragione, forti antipatie; sia perchè Bretone, malgrado i miei espliciti consigli, ha omesso di fare un giro di visite di calore ai colleghi, dimenticando che anche Morsen a suo tempo le fece.

In pratica, dunque, i risultati prevedibili sono i seguenti: chiamata di Bretone (improbabile), dispersione di voti o dispersione dei presenti alla seduta (possibilissima), chiamata di Franciosi.

Se le cose si metteranno così, il mio parere personale è che la cattedra debba essere salvata e che si debba chiamare Franciosi. Non è ammissibile, infatti, che per amore di Bretone o di chicchessia si perda un posto di

ruolo. Ciò tanto più che abbiamo qui allievi (di Storia e di Istituzioni) che hanno tutto l'interesse ad ottenere per incarico, in vista dei prossimi concorsi, l'insegnamento lasciato libero, nella sua sede di provenienza, da colui che sarà chiamato a Napoli.

Penso di essere stato chiaro, e non dubito che tu possa sospettare che io abbia pensieri riposti. Ho cercato e cercherò di comportarmi nel modo più imparziale possibile, anche se le mie preferenze umane (lo ripeto per amor di chiarezza) vanno a Franciosi piuttosto che a Bretone.

Cordiali saluti

Antonio Guadagni

23 febbraio 1911

Carissimo, riapro la lettera che mi disponeva ad inviarle, da buona colanga, prima della tua telefonata di stamane. Le confermo punto per punto, così com'ho fatto a voce. Aggiungo solo una cosa: che, di fronte ad un tuo intervento, mi riservo, non avendo alcun interesse personale, di lasciar andare le cose per il loro prevedibilissimo corso, che è la perdita di questa possibilità di istituire un altro seminario, chiunque sia, e hoped. Cordialmente

Antonio Guadagni

DE MARTINO F., *Storia della Costituzione Romana*, I-III. Seconda edizione. Napoli, Jovine 1972-73, 3 voll., pp. xv, 503; 546; 405.

Questa seconda edizione dei primi tre volumi della *Storia* del De Martino esce a distanza di oltre vent'anni dalla precedente, mentre, nel frattempo, l'opera è giunta al suo completamento con il volume degli Indici. Lo stesso a. avverte nella *Preazione* che la revisione non ha comportato mutamenti radicali nelle opinioni già espresse. Si tratta in sostanza di una discussione ampia, riservata per lo più alle note, della bibliografia più significativa fra quella uscita negli ultimi anni; solo nel vol. I è aggiunto un capitolo per dare maggiore spazio alle dispute recenti sull'origine di Roma, e nuovi paragrafi sono inseriti sulla storia degli *equites* (I, cap. 7), sull'origine delle magistrature repubblicane (I, cap. 9), nel capitolo sull'ordinamento dell'Italia nel IV sec. a. C. (II, cap. 3), nel capitolo su Pompeo e Cesare (III, cap. 6). Il significato della nuova edizione sta dunque proprio

nella verifica alla quale il De M. ha sottoposto la solidità dell'impianto complessivo del suo lavoro, fondata essenzialmente sul metodo, più che sul valore di ipotesi su questioni particolari. Non si tratta quindi di saggiare o discutere la giustezza di qualche soluzione, sulla quale ancora è possibile dissentire, nonostante le nuove argomentazioni dell'a.: è evidente che, soprattutto nel I vol., questioni come quelle delle origini di Roma, del *praetor maximus* e del dittatore, della plebe del patriziato sono ben lontane da soluzioni definitive o comunque non polemiche. D'altronde, alcune impostazioni di temi generali, come l'imperialismo, la questione graecana, il regime sillano, possono apparire in qualche misura « datate ». Ciò che preme invece sottolineare sono la vitalità e la saldezza della visione d'insieme, messe in evidenza proprio da questa seconda edizione; che regge validamente al confronto che l'a. instaura con i suoi critici e con nuove impostazioni problematiche. Il valore dell'opera si misura in sostanza nella possibilità ch'essa offre al suo a. di rappresentare le sue soluzioni a distanza di tempo, senza che fosse indispensabile modificare la generale problematica. L'equilibrio di giudizio, l'acutezza delle considerazioni su molte questioni particolari, e soprattutto il presupposto metodico che ha condotto il De M. ad una visione organica del rapporto società - storia del diritto, hanno conferito all'opera quelle caratteristiche di solida e meditata ricostruzione che ne fanno certamente un classico: non si può perciò concordare con l'a., quando nota con disappunto che molte sue tesi non hanno avuto presso lettori pur sensibili adeguata attenzione. (G. Clemente)

Eccellenza
Prof. ^Ur. F. de Martino,
Segretario Nazionale
del Partito Socialista Italiano,

R o m a .

Eccellenza,

mi permetto di rivolgermi a Lei, ad uno dei più insigni studiosi sul campo dei diritti dell'antichità in generale e del diritto romano (e della storia della costituzione romana) in particolare. Mi sono permesso di manderLe, a suo tempo, alcuni estratti dei miei lavori pubblicati sul medesimo campo. Le condizioni nelle quali posso lavorare io, non mi permettono di presentare più, nondimeno - il mio sforzo di contribuire a una "rinascita" dello studio di quei diritti (la cui posizione attuale non ha bisogno, certo, di commenti) m'ha indirizzato ad un metodo d'interpretazione un po' "nuovo".

Il mio lavoro non è rimasto senza risonanze (ne ho dato letture, questa primavera, in parecchie Università dell'Italia Alta; ho ricevuto inviti analoghi anche per l'anno 1975). Mi permetto d'inviarLe, qui allegati, alcuni estratti dei miei lavori recentissimi. Le sarei molto obbligato se potesse - non ostante i grandi compiti nazionali che hanno naturalmente la preferenza - trovare un momento per dare una piccola occhiata alle deduzioni in quei lavori presentate, e destare per esse l'interesse di uno dei Suoi collaboratori fedeli: Non mi prenderei la libertà di reclamare troppo la Sua attenzione, visti i compiti ch'Ella deve adempire, ma credendo che il problema stesso fosse degno di attenzione, ne discuterei col Suo collaboratore, il quale potrebbe informarLa a proposito.

RingraziandoLa in anticipo, la prego di gradire, Eccellenza, l'assicurazione della mia più perfetta stima.

~. Duni

"Causa autem honoris est id ex quo ille qui honoratur
habet aliquam excellentiam: nam honor est reve-
rentia alicui exhibita propter sui excellentiam."
San Tommaso d'Aquino: STh, III. q. 25. a 1.

Budapest, 26. IX - 1974.

Chiarissimo Professore
Erimio Signor Dottore
Francesco De Martino

Gentilissimo, onoratissimo Signore,

prima di tutto prego il Suo perdono per il
mio disturbo e contrattempo che Le causo
involontariamente. Ci dovrebbe una citazio-
ne di Leopardi: "Di lei non mi ha parlato altri che i
suoi scritti..."

Mi sia permesso di presentarmi brevemente: mi
chiamano (voco) Lukács Géza, lavoro al Museo
Nazionale di Budapest.

Le ringrazio sentitamente e saluto di cuo-
re per la sua attività, generosità rivolta al
campo dei humaniora, più strettamente a
quello di religione, di storia della religione
etc. Io conosco per esempio la sua prefazione
all'opera di M. Eliade: Trattato di storia delle
"religioni".

lei prego di non avere rancore contro di me
per aver l'ardire di rivolgermi a lei perso-
nalmente: io so benissimo che i desideri,
bisogni di un uomo straniero, estraneo
si sta lontanissimi da un altro uomo,
malgrado le descrivo che io avrei bisog-
no, per i miei studi, per recensione etc.,
della Sua grandiosa opera!

Le sono gratissimo, obbligatissimo - come
anche lo sono - se vorrebbe, in via e modo
del tutto eccezionale, aiutarmi: lei prego di

volermene avere, inviare una copia
della "Storia della costituzione romana"
vol. I - ...

Per scambio che desidero? - prego di voler scri-
vermi dei desideri, bisogni propri per contrac-
cambiare la Sua benevolenza, premura - che
potrei operare di riceverla? - e per soddis-
farli!

Infine supplico la Sua cusa, benevolen-
za a mio riguardo!

Gradisca accogliere i ringraziamenti
anticipati, più fervidi auguri per le
sue fatiche scientifiche e le cordialità
vivissime dal suo dev. mo


Lukács Géza

"Mi brillerà il cuore ogni volta che mi
giungerà una tua lettera, ma l'aspettazione
e il sapere ch'ella ha scritto a me

bell'agio, m'accreveranno il piacere."

G. Leopardi: da una tua lettera



Roma, 24 novembre 1974

Caro Professore,

speravo di farLe cosa gradita inviandole un mio lavoro su libertà e potere nell'esperienza repubblicana, occasionato da una lunga discussione del volume di Bleicken, Staatliche Ordnung und Freiheit in der röm. Republik e in pubblicazione sulla Savigny Zeitschrift. Tra l'altro, vi ho ripreso alcune riflessioni d'una conferenza fatta a Poitiers su diritto e politica nell'esperienza romana e, in particolare, i risultati d'un ripensamento della storiografia del XIX sec. sui problemi della libertà. Vi è dunque anche una migliore giustificazione (credo) di quel giudizio su Fustel de Coulanges che mi ha meritato un Suo rilievo critico nella Storia della cost. rom. IV. 230 nt. 31. Purtroppo la pubblicazione ritarda. Ho pensato dunque di scriverLe in proposito. Richiamando infatti quel Suo rilievo, ho creduto di poter dire che era valida la Sua precisazione di non aver affatto negato l'antitesi tra stato e individuo, ma solo di aver rilevato che quest'ultimo "almeno fino alle leggi sulla provocatio era indifeso di fronte al magistrato"; soprattutto che, a mio sommo parere, è Lei, e non Fustel de Coulanges, a storicizzare, come è giusto, quello 'strumento invincibile di dominazione' che era la religione e a porre l'esigenza di ritrovare dunque le forze reali che di tale strumento si servono; e che in definitiva, oltre il significato dell'opera del Fustel (per cui mi richiamo anche ai recenti Interventi di Momigliano, Pugliese Carratelli, P. Treves), il problema resta quello dei limiti in cui possa o no accettarsi la visione che questo grande studioso aveva dei rapporti tra stato e individuo nell'antichità (e a questo proposito utilizza anche la critica del Morel alla Cité antique o una lettera di replica del Fustel del 15 maggio 1866, pubblicata nella Revue critique I, 1866, 233 ss., 252 ss.; 376, che mi sembrano confermare, tutto sommato, l'apprezzamento da me dato in modo forse un pò eccessivo).

Per una riflessione critica sul Bleicken, per la quale mi ero appoggiato specialmente alla Sua Storia I², 56 ss., ho trovato adesso una decisiva con-

/ 71

ferma nel Suo saggio sull'origine della schiavitù in Libeo 1974, che
mi sembra assolutamente chiarificatore. Ma, come vedrà non appena po-
trò farLe avere la mia discussione, essa è largamente ispirata al Suo
insegnamento e al Suo metodo.

Mi abbia sempre, con i più vivi saluti e augurandomi,

il Suo dev. mo Giuliano Cipro



SCHOOL OF LAW (BOALT HALL)
BERKELEY, CALIFORNIA 94720
TELEPHONE [415] 642-

7 October 1974

My dear Colleagues,

I have just completed the
study of your new edition of the three
volumes of *Constitutiones Romanae*, and I
wish to express my profound admiration
for your magisterial treatment of so
vast and difficult an area. The
appearance of these books is a great
event, and I have no doubt that
they will set a standard for a long
time to come. Accept my warmest
thanks for a magnificent gift.

With best wishes

Yours sincerely,

David Danbe

D.J.
UNIVERSITY OF CALIFORNIA
SCHOOL OF LAW (BOALT HALL)
BERKELEY, CALIFORNIA 94720

LW 02



Professor Francesco De Martino
Dott. Romano

VIA AIR MAIL

Facoltà di Giurisprudenza
~~Università di~~

Mezzocannone, 16

Napoli

Napoli

Italy

UNIVERSITY of PENNSYLVANIA

PHILADELPHIA 19104

The College
CLASSICAL STUDIES

15 VI 24

Dear Professor De Martino

I have now read through
vols. I and II of the new
edition of your Storia della
Costituzione romana and con-
gratulate you on the splen-
did "renewed auspices"
and thank you for your
generosity in gifting me
with the three new volumes.

I enclose the copy of my
letter to Jovene so that, one
way or another, my communi-
cation will not be lost as
has often happened to me

in recent months when I
have used the Italian mails.

With all good wishes,

I am

Yours sincerely
Thos. Hill

DEPARTMENT OF CLASSICAL STUDIES
720 WILLIAMS HALL SU
UNIVERSITY OF PENNSYLVANIA
PHILADELPHIA, PA. 19174, U.S.A.

REMP CLASSICAL STUDIES
UNIVERSITY of PENNSYLVANIA
THE COLLEGE
PHILADELPHIA 4, PA.



AIR MAIL

VIA AIR MAIL

Prof. Francesco De Martino
Via A. Falcone, 258
NAPOLI

ITALY

85

Herrn

Professor Dr. Francesco
de Martino

c/o. Casa Editrice Dott.
Eugenio Jovene

Prof. Dr. A. Heuß

in Althistorisches Seminar
der Universität

D 34 Göttingen 9 c
Nikolausberger Weg 15

N a p o l i /Italien

via Mezzocannone 109

86

June 24, 1974

Editore
Casa Editrice Dott. E. Jovane S.p.A.
Via Mezzocannone 109
80134 Napoli
Italy

Dear Sir:

I wish to express my thanks to you and to Professor Francesco De Martino for your generous kindness in bestowing on me the new edition of Storia della costituzione romana, vols. I-III, which I very much appreciate having as my own. Naturally I was particularly pleased to read Professor De Martino's judicious treatment of my own published work.

Sincerely yours,

Robert E.A. Palmer
Chairman

REAP:am

UNIVERSITÉ DE CLERMONT
 —
 FACULTÉ DE DROIT
 et des
 SCIENCES ÉCONOMIQUES
 —

Monsieur et cher Collègue,

Vous voudrez bien me pardonner si je ne vous ai pas écrit plus rapidement — sans une période surchargée de l'année universitaire — alors que j'ai reçu, voilà quelque temps déjà, les trois premiers volumes de la seconde édition — de votre Storia della Costituzione Romana.

Je ne saurais rien dire de l'admiration que je ressens pour cette œuvre particulièrement fondamentale pour nous — je semblerais me vulgairement flatter ! — mais j'ai voulu être touché — plus que je ne puis l'exprimer — pour votre bienveillance. Recevoir cette somme du droit public romain est pour moi un encouragement —

SP

non pas à faire quelque chose de comparable car je ne le saurais -
mais à rester fidèle à mon devoir, de modeste travailleur dans
la grande famille des romanciers.

Avec toute ma plus vive gratitude, avec tous mes vœux
pour la poursuite et la réussite de vos travaux et de vos projets,
je vous prie d'agréer l'expression de mes sentiments les plus foyers
et respectueux.



L. de Royat

141^{bis} - avenue de Royat - 63400 Chamalières.

89

PROF. DR. ERNST MEYER
UNIVERSITÄT ZÜRICH

8053 ZÜRICH 7, SILLERWIES 14
TELEFON 051 - 53 52 51

d. 22. 5. 74.

Herrn
Prof. Francesco de Martino
Università di Napoli.

Sehr geehrter Herr Kollege,
für das kostbare Geschenk der Neuauflage Ihres monumentalen
Werkes über die römische Verfassungsgeschichte möchte ich Ih-
nen meinen sehr herzlichen Dank aussprechen. Daß ich Ihr gro-
ßes Werk, das mir durch den Verlag zugeing, sehr hoch schätze,
wissen Sie aus meiner Zitierung in meinem "Römischen Staat".
Leider habe ich Ihnen nichts als Gegenleistung anzubieten, das
diesem gewichtigen Geschenk auch nur annähernd gleichkäme, er-
laube mir aber, Ihnen mit gleicher Post meine kleine "Einfüh-
rung in die antike Staatskunde" zu übersenden, die vielleicht
Ihr Interesse findet, wenn sie auch in erster Linie für Studen-
ten gedacht ist.

Mit freundlichem grüßen und in vorzüglicher
Hochachtung

Ihr



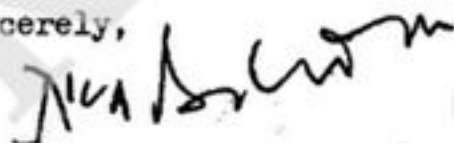
*From J.P.V.D. Balsdon, The Orchard, Great Haseley, Oxford OX9 7JQ
(Great Milton 275)*

10 May 1974

Dear Professor de Martino,

It is infinitely kind of you to have sent me this magnificent gift, the three volumes of the revised edition of your great work. These will be as useful to me and in as frequent use as their predecessors have been; my very warmest thanks.

Yours sincerely,





UNIVERSITÀ DI BARI
ISTITUTO DI STORIA GRECA E ROMANA

4 maggio 1974

Signor Professore,
desidero ringraziarla dell'attenzione
e della benevola accoglienza dedicata
al mio libro sulle elezioni nella
età di Tiberio.

Il Suo giudizio è il
miglior conforto per il mio lavoro,
che tanto deve alla Sua Storia
della costituzione (grazie anche per il cartello!)

con una devotissima

Sua

Mario Pani.

Columbia University in the City of New York | New York, N. Y. 10027

SCHOOL OF LAW

435 West 116th Street

May 1, 1974

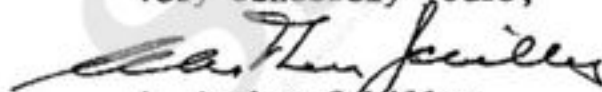
Prof. F. de Martino
Via A. Falcone, 258
Napoli, Italy

Dear Professor de Martino:

I am overwhelmed. The second volume of your Storia within a year. My very sincere thanks for your gift of this very valuable work. I make use of the library copy frequently, and am very pleased to have a copy of my own, at my home in upstate New York -- I have retired, and get to New York City only occasionally --, of the volumes of the first edition you kindly sent me, and now of the second edition.

My very best wishes for a speedy publication of the third and following volumes. Would that I could complete the MS of the second edition of my "Texts and Commentary," upon which I have been engaged for so long; but it shall be in the printer's hands before the summer.

Very sincerely yours,


A. Arthur Schiller



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

On. Prof. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone, 258
N A P O L I

Roma 30 aprile 1974

Gentilissimo Onorevole e caro Collega,

ho ricevuto qualche settimana fa il prezioso dono della nuova edizione della Sua "Storia della costituzione romana". Debbo scusarmi con Lei se Le invio con ritardo il mio ringraziamento. Ma mi sono trovato nel frattempo in una serie di impegni a catena di varia natura, anche fuori di Roma, specialmente per sopralluoghi del Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti; e d'altra parte desideravo a mia volta raccogliere alcune pubblicazioni da inviarLe in omaggio.

E' quanto faccio ora, con la presente, indirizzando alla Sua residenza di Napoli, come mi è stato consigliato.

Sento ovviamente in primo luogo il dovere di esprimerLe, con i sensi della mia gratitudine per la Sua cortese premura nei miei riguardi, anche e soprattutto la mia ammirazione per l'imponente lavoro scientifico che Ella continua a svolgere con tanto sicuro impegno critico, pur nelle gravose responsabilità della Sua attività politica. E voglio dirLe che la Sua opera costituisce attualmente - per quanto mi è possibile constatare dall'esperienza dei miei studi, per altro prevalentemente archeologici, su Roma primitiva - un contributo di carattere veramente basilare. Personalmente ne traggo e ne trarrò utilissimi elementi di conoscenza.

Quale modesto contraccambio Le faccio pervenire l'ultimissima ristampa della mia "Etruscologia" e un volumetto sull'arte etrusco-italica, insieme con i miei più o meno vecchi articoli sulle origini e la storia primitiva di Roma, che penso potranno esserLe graditi come estratti, e con qualche altro articolo di vario argomento.

Con i saluti più cordiali

Ma. Massimo Pallottino

UNIVERSITY OF CALIFORNIA, BERKELEY

BERKELEY • DAVIS • IRVINE • LOS ANGELES • RIVERSIDE • SAN DIEGO • SAN FRANCISCO



SANTA BARBARA • SANTA CRUZ

SCHOOL OF LAW (BOALT HALL)
BERKELEY, CALIFORNIA 94720

March 6, 1974

Professor F. de Martino
Facoltà di Giurisprudenza
Università di Napoli
Naples, Italy

Dear Professor de Martino,

It is an enormous pleasure to receive the second edition of the second volume. This magisterial work is quite indispensable if one wishes to understand the interplay between constitutional, economic and social development. My warmest felicitations on its appearance, which is a real event in scholarship.

With warmest thanks,

Yours sincerely,

David Daube

David Daube

27 febbraio 1974.

Illustre collega,

La ringrazio vivamente per
il graditissimo invio del volume II^o della
sua preziosa « Storia della costituzio-
ne romana ».

La sua opera, veramente insigne, fi-
gura sempre ad un posto d'onore nella
mia biblioteca e nel mio lavoro scienti-
fico.

La prego, illustre Professore, di gra-
dire i più deferenti ed affettuosi saluti.

Suo affm. trascritto

Prof. dr Adam Wiliński
ul. Langiewicza 3 m. 18
20-032 Lublin
tel. 808-48

Illustre Professore,
La prego gradire l'espressione della mia più
profonda riconoscenza per l'invio del vol. II
della sua celebre opera "Storia della Costituzione
romana", edizione seconda, e mi creda
con i più deferenti e cordiali saluti

sempre Sue dev. me

Lublin, 7. II. 1974

Adam Wiliński

12, Place du Panthéon - PARIS 5e

Paris, le 17 Janvier 1974

Monsieur le Professeur DE MARTINO
258 via Aniello Falcone
NAPLES

Mon cher Collègue,

Je viens de recevoir la seconde édition du Tome II de votre magnifique Histoire des institutions politiques romaines.

En comparant ce volume à la première édition qui a près de vingt ans, je mesure tout le travail que cette mise au point vous a causé et j'admire que vous puissiez poursuivre un travail scientifique énorme au milieu de tant d'activités.

Je vous remercie très vivement de m'avoir fait parvenir ce volume car c'est constamment que j'ai recours à cette source d'information si riche d'idées neuves.

Permettez-moi d'espérer que vous pourrez bientôt nous donner la suite de cette édition et croyez, mon cher Collègue, à l'assurance de mes sentiments bien cordialement dévoués.

J. GAUDEMET



F. Wieacker

D - 34 Göttingen, den 16 - 1 - 74
Prinzenstraße 21

Germania fed.

Sehr verehrter Herr College,

haben Sie meinen aufrichtigsten Dank für das schöne Geschenk, das Sie mir mit dem Zweiten Band der neuen Auflage der Storia della costituzione machen. Es ist für mich eine große Freude, das Buch - mit dem wir Romanisten sozusagen täglich leben - aus Ihrer Hand zu haben, zugleich bin ich wirklich beschämt, keine wirkliche Gegengabe zur Hand zu haben: das unselige 'Handbuch' dauert doch noch länger, als ich glaubte. Aber gerade jenes Handbuch ist es, daß mich dauernd mit Ihrer großen Verfassungsgeschichte zusammenführt.

Ich habe das Buch noch nicht genügend durcharbeiten können; aber schon der erste Blick zeigt, wie es - obwohl die Konzeptionen zum Glück unverändert blieben - in den Auseinandersetzungen und den Literaturangaben au jour gebracht ist: eine große Hilfe für die Forschung von uns allen.

Erlauben Sie mir, noch post festum zum Neuen Jahr die besten Grüße und Wünsche zu sagen. Nochmals mit aufrichtigem Dank

Ihr ganz ergebener

Franz Wieacker

99

10.1.1974

Milano, Via R. Boscovich, 29

Onorevole Professore,

a parte Le ho inviato l'estratto dei due
tratti pubblicati dall'Istituto Lombardo e le bozze
dell'articolo di imminente pubblicazione su
"La parola del passato".^x La presente per inviarle
fotocopia del ms. dell'articolo "Liberi in manu"
in cui ho visto un certo legame con il suo recente
articolo.

Se crede di prenderlo per "Labeo" sarei
orgoglioso di vederlo pubblicato nella loro rivista,
e, se le pare che la fotocopia possa creare difficoltà
alla tipografia, in pochi giorni le manderò
copia dattiloscritta.

Con riverenze

Giuseppe De Luigi

P.S.

x Come vede, faccio spedizione unica degli
estratti e del ms.

CH 1018 Lausanne, ch. de la Lirica 3, le 6 janvier 1944

Cher Monsieur, collega auguste,

Le tome II de la deuxième édition de votre
Storia della costituzione romana, annoncé, m'
est bien parvenu, accueilli par des cris de joie.
Merci de tant de délicate générosité. Le beau
volume relié, se dégageant de l'extérieur, à
l'impression (plus claire que celle de la réimpression
de la 1^{re} édition) qui réjouit les yeux, va
enrichir mon cabinet & meubler précieusement
ma bibliothèque en se joignant aux autres volumes
de ce superbe ensemble majestueux & inégalable.
Vous avez encore perfectionné cet instrument de
travail. Je le consulte avec joie à l'extension
des notes, de chapitres, à l'appareil typographique.
Philologues, historiens de l'Antiquité, nous sommes
disposés d'une synthèse & d'une mine inappré-
ciable qui enrichit constamment le studio
et la vérification. Vous avez élevé un monument
qui donne la dimension de votre esprit & de
vos connaissances.

Nous autres, humiliés, nous ne pouvons
qu'admirer, joindre & nous incliner, sans
cette reconnaissance & respect notre ferveur
au créateur & à l'écrivain d'une telle
œuvre.

Je ne puis que vous dire un merci chaleureux
à vous.

À l'ocasion de l'An Neuf je formule mes vœux
fervents pour votre santé & votre activité &
vous prie d'agréer, cher Homère, celles d'aujourd'hui,
mes salutations respectueuses.

Votre admirateur

Jean Brianger

Le recueil de Brinayennes vous parviendra
en février, j'espère.

Prof. Dr B.A. van GRONINGEN

Leiden, ce 5 janvier 1974

Craneesteinflat 50

Plantijnstraat 1

A monsieur le Professeur Fr. de MARTINO,

A monsieur de l'Editeur Dr E. JOVENE,

Messieurs,

J'ai obtenu le volume deux de votre Storia della Costituzione Romana. Comme il est d'accord avec tout ce qu'on appris.

C'est un ouvrage de tout premier ordre.

J'en remercie de grande reconnaissance.

Je vous souhaite une bonne et heureuse année.

B.A. van Groningen

Queens' College, Cambridge CB3 9ET

Telephone 0223-65511

5/1/74

Caro prof. De Martino,

Ancora una volta ho l'onore
di ringraziarla perché lei mi
ha così gentilmente mandato una
copia di un volume della sua
magnifica Storia della Costituzione
Romana, questa volta la seconda
edizione del Volume II. Sono molto
lieto di averla e vorrei anche
felicitarla la casa editrice per la
bella copertina e stampa con cui
le sue parole sono vestite.

Con molti auguri per 1974

Sono
suo
Peter Meni

Spero di mandare un libro in ricambio in estate.

5.i.74

Dear Colleague,

Once again I am heavily in your debt for
a volume of your Storia. Please accept my warm
thanks and my renewed expression of admiration.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'John Finley'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending from the 'y'.

105

14 Gennaio 1974

Onorevole professore,

Le sono veramente grato dell'invio del Suo articolo sulla origine della schiavitù romana, che mi ha interessato moltissimo e mi trova sostanzialmente consenziente. Il mio consenso è provato da miei scritti che ho inviato a parte, uno già stampato, che ha il mio rapporto, almeno cronologico, con il Suo; uno, ancora in bozza, che affronta un problema collaterale e più lontano, e uno invece, in fotocopia del manoscritto, alla cui pubblicazione non ho ancora pensato, che mi pare, invece, che si possa affiancare al Suo scritto su posizioni analoghe.

Al Ginevino spero di poter fare, a Gargnano del Garda, una tavola rotonda, italo-franco-polacca, sui problemi della schiavitù e del lavoro tributario. Sarebbe molto bello che Ella intervenisse. Penso a tre giorni tra il 16 e il 21 Ginevino.

È troppo logico che a Lei non può essere
facile prendere impegni a così lunga scadenza,
ma saremmo certo felici di averla con noi
e di poter parlare assieme di questi problemi.
Gli può far sapere se, con tutte le necessarie
riserve, lei accetterebbe di essere fra noi, in
"poca brigata"?

Con vivi omaggi

Lea ott^{ma}

Giulio Stilo Levi

61

1973

108

Acireale 7.12.73

Ugente Professore

Ho ricevuto la nuova edizione del 2°
volume dell'opera "Itinerari" e la ringrazio
vivamente per l'attenzione.

Il volume - come del resto il precedente -

ricca di appuntamenti e fornisce il pensiero,

si impone all'attenzione del lettore

e, per di più, come me ne stupisco e stupisco,

costituisce un fonte prezioso per l'idea

e l'analisi che allargano la visione

Noni e Somente -

Vi allego 1 quanta per non aver
le due i più - come - niente -

Cristoforo Colombo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI
NAPOLI

Di Messina, 2 dicembre 1973

Spett. Com. Editoriale Dr. Joreau,
nel ringraziare Voi e l'Illustre
Autore del 2° vol. della Storia del-
la Costituzione romana, dico
oltreword gradito, Vi prego di
inter gentilmente far avere
all'On. Prof. De Martino, di cui
un lavoro che desidero possedere,
l'accluso esemplare.

Con i migliori auguri e
cordiali saluti,

Indro Montanelli
CALDERONE

MESSINA (98100) via XXIV MAGGIO, 21

ROMA (00163) via M. Conti Suardi, 4

Padova, 28 novembre 1973

Chiaro Professore,
mi affretto a spedirLe
il mio libro "Gli agri censuari di
Padova e di Pola nell'interpretazione
di Pietro Handl" e mi scuso,
anche a nome dell'Editore, se la copia
a Lei destinata non Le è ancora
giunta.

Con i più cordiali
saluti.

Giovanni Raveggi

15 nov. 1973

Illustra professore,

ricordo ora la nuova magnifica edizione
del II volume della Sua Costituzione Romana.
In proposito, al sentimento di gratitudine
per l'omaggio prezioso, si unisce in
me ammirazione sincera per la Sua dedizione
alla Scienza, nel continuare l'affiancamento
di un'opera, da tempo già divenuta "classica"
nel campo dei nostri studi.

Ancora ringraziandola, Le invio
Saluti fraterni.

Lo dirò
Matteo Manacò

113

Padova, 13 nov. 41

Carissimo,

pagie. Ho ricevuto il tuo
volume delle lorie della critica
romana in scorta edige. L'ho, in-
viando ti ringrazio e ti dico che
sarà utile. Conosco la tua
libreria e ti dico che per la critica
di pure di pure storia e
idee.

Ti faccio anche molti auguri
in il tuo nuovo volume
in cui di nuovo

Per
Benedetto

Roma 4/X/73

Caro De Martino,
vorrei chiederti due cose:
1) cercherai l'appuntamento alle
due parti del commentario o
vorrai che perveniamo noi al
semplice appuntamento delle
note, come della bibbia, e del
giur.?

2) fai fare la ristampa
^{in bianco}
del 2° volume della tua

Costituz. rom.? Non si trova

più es no vore adharlo
per se il loco N. Torino
del dis. romano.

frase credulosa

ho
lunga Prussia

Integreneri mariti o mer
coler ps G. riparte

3.7.1973

Herrn

Professor Dr. Francesco de Martino
c/o. Casa Editrice Dott. Eugenio Jovene

N a p o l i /Italien

Sehr verehrter Herr Kollege,

Sie haben mir freundlichst den Abschlußband Ihrer Römischen Verfassungsgeschichte zuschicken lassen. Danach wird es endlich Zeit, daß ich mich hierfür bestens bedanke. Ich kann diesen Dank nicht aussprechen, ohne Sie zu versichern, daß ich das Geschenk als eine Auszeichnung betrachte. Wichtiger ist indessen noch, daß es mir Gelegenheit gibt, Ihnen zur Beendigung Ihres Lebenswerkes zu gratulieren.

An eine Aufgabe von solchem Ausmaße, wie Sie sich ihr unterzogen haben, hat sich schon lange keiner mehr gewagt. Dies konnte nur jemand tun, der sich seiner Arbeitsdisziplin sicher war und sich in den beiden Wissenschaften, der vom römischen Recht und der von der römischen Geschichte, auskannte. Die Vertrautheit mit dieser immensen Literatur ist immer schwerer zu erwerben, und leider stehen die Mühen, die man da zu überwinden hat, in einem sehr ungleichen Verhältnis zu dem sachlichen Gewinn. Ich bewundere, wie Sie bei dieser Sachlage den Mut nicht verloren und auf diese Weise uns ein Werk schenkten, dessen Führung durch ein Labyrinth man sich gerne anvertrauen kann. Zu solcher Anerkennung ist man umso mehr veranlaßt, als man ja zu bedenken hat, daß Sie sich nicht ausschließlich der Wissenschaft widmen können. Ich persönlich kann nur staunen, daß Ihnen neben der maßgeblichen Bearbeitung eines politischen Feldes noch Zeit und Kraft blieben,

mit starker Hand Furchen durch die römische Rechtsgeschichte zu ziehen.

Wie ich aus der Zusendung eines weiteren Bandes, nämlich der Neuauflage des ersten, ersehe, bleibt Ihnen die Anerkennung des Publikums nicht vorenthalten. Ein solches Werk muß sich durch den Gebrauch seiner Leser bewähren. Ich freue mich, daß Ihnen anscheinend diese Bestätigung zuteil wird, und darf mich auch für dieses Geschenk bedanken.

Ich habe leider nichts zur Hand, womit ich mich in angemessener Weise revanchieren könnte. Meine Römische Geschichte müßte neu bearbeitet werden. In dem jetzigen Zustand hat sie trotz der dritten Auflage das Alter von über zehn Jahren. Ich getraue mir nicht, sie Ihnen zu offerieren, es sei denn, Sie wünschten es ausdrücklich. Vorderhand lege ich Ihnen einen größeren Aufsatz über das antike Revolutionsphänomen bei. Ich könnte mir denken, daß er gerade Sie interessiert.

Im übrigen darf ich unter Wiederholung meines aufrichtigen Dankes und mit den verbindlichsten Grüßen sein

Ihr

sehr ergebener

Heinrich

P.S. Der Aufsatz wurde mit gesonderter Post geschickt.

CH 1018 Lausanne, Suisse 3. le 8 juin 1983

Cher Monsieur et Collège major,

Ce n'est qu'aujourd'hui que je viens vous remercier
du précieux envoi de votre Costituzione romana
I², arrivé non sans vicissitudes. L'exemplaire
que j'ai reçu de y a quelques semaines contenait des
pages imprimées seulement en diagonale et inutilisables.
Je ne puis parvenir de la renvoyer à l'éditeur Jovene qui
m'a adressé un autre exemplaire en ordre. Le fret postal
a naturellement retardé la correspondance.

Maintenant le magnifique volume est sous mes yeux.
Une délicate comparaison avec le Tome I de la première
édition m'a aussitôt révélé les nouveaux apports, des chapitres
entiers. Vous avez eu le courage de reprendre, de perfec-
tionner et d'enrichir et voilà un monument d'érudition,
de rigueur, de science et d'humanité. La clarté de l'im-
pression, la disposition des chapitres, votre style vivant conqui-
rent immédiatement le lecteur et l'enthousiasme. C'est un ouvrage
que l'on lit, que l'on relit. Je suis heureux de posséder
ce trésor, grâce à votre générosité. Il va m'accompagner
dans ma retraite : je quitte le 15 octobre officiellement,
mais il est possible que je remplace mon successeur un
moment, car il commence par s'absenter pour répondre à
une invitation de Princeton.

L'impression du recueil Principes se pour-
suit, plus laborieuse que jamais. J'espère que vous
pourrez la recevoir à la fin de l'année.

Je vous salue un bon soir malgré l'agitation
de notre monde : la Suisse n'est plus égarée !
Nous sommes en pleine inflation.

Veuillez, cher Monsieur, agréer à mes senti-
ments admiratifs & reconnaissants. Votre œuvre
impressionnante enrichit ma bibliothèque
& vivifie nos études. Je vous salue respectueuse-
ment & affectueusement.

Votre dévoué

Jean Brieger.

Italia

JUDO

CHAMPIONNATS
DU MONDE 73

LAUSANNE
22-24 JUIN 1973



Monsieur le Professeur Fr. De Martino

Via Falcone 258

Napoli

Ex J. Beranger
Lisieux 3

Ex 1018 Lausanne

121



UNIVERSITA DEGLI STUDI
NAPOLI

Roma, via U. Conti Simintoli, 4
20 maggio 1973

Illustre e stimato Collega,
mi conceda di esprimere con l'eff-
fetto di questa mia cartella del
vostro nobile - che non licea para
conferire magnis - la mia viva
gratitudine, e lei e all'editore, per
il meraviglioso dono della Sua Storia.

Questa nuova edizione confermerà
la validità di un'opera, sulla quale
moltissimi, anche della non giornalistica
generazione, ed io tra d'essi,
la consideriamo come indispensabile
libro.

Con i più cordiali saluti di
Suo
Leone Caluso

122

322 St. Dunstons Road
Baltimore, Md. 21212
2 May 1973

Professor Francesco De Martino
University of Naples

Dear Mr. De Martino:

Volume I, second edition, of your tremendous *Storia della Costituzione Romana* has arrived safely, and I have been examining it with admiration of your judgment and bibliography. It is indeed a vast undertaking carried out with remarkable endurance and skill.

I have often cited and recommended your treatment of this or that subject and shall continue to do so.

I thank you for sending the new volume and remain,

Sincerely yours,

James H. Oliver

123



All' illustre signore
 Professore Francesco De Martino
~~Ministero di Riforma Penale~~
 Via Ariello Latour 258
 Napoli
 Italy

INTERNATIONAL HOT AIR BALLOONING • AEROGRAMME • VIA AIRMAIL • PAR AVION

② Second fold

L.V.73

124

Do not use for other purposes

① Fold first at notches

Ministero della Repubblica - Archivio Storico

1 mai 1933

Monsieur et cher Collègue,
Permettez-moi mes vœux
pour le succès de l'œuvre de
la nouvelle édition de l'œuvre
de votre belle Storia. Je suis
très désireux de posséder cette
édition repaire d'un
original — pour et pour
un précieux instrument

de travail et que je
continue sans cesse avec le
plus grand profit.

Un bon soir en vos sentiments
les miens.

A. Magdelain

UNIVERSITE DE DROIT
D'ECONOMIE ET DE SCIENCES SOCIALES
DE PARIS



Monsieur le Professeur De Martino

~~Facoltà di Giurisprudenza~~

Via Amelio Folcom 958
Naples
Italy.

Magdalen

12, PLACE DU PANTHÉON
75231 PARIS CEDEX 05

128

Idem, 14 aprile 1913

Carissimo,

per il tuo dono. Hai letto
del rinnoato primo volume della
tua Storia della Letteratura Italiana.
E mi ha parlato ricorrendo la tua
letteratura non di continuità nel
l'impulso italiano.
In via e meno critica

Benedetto Croce

Roma 12.4.73

Caro Professore,

Le ho ringraziata per l'invio della 2^a edizione
del I volume della Storia della Costituzione romana.
Chi ha seguito nel corso degli anni la sua
innumerevole fatica di studio con felicemente
condizione e spesso ha sentito l'aggiornamento
e la messa a punto della singola opera, non può
ora non congratularsi vivamente con Lei.

Salutista i saluti cordiali

al suo

Giuffrèdi



On. Prof. Francesco De Martino
v. Aniello Falcone, 258

Napoli

131

c. Gioffredi. Roma, Ferd. di Savoia, 3

PROFESSOR M. L. FINLEY

Jesus College, Cambridge CB5 8BL Telephone 56360

9.iv.73

Dear Colleague,

I am most grateful to you for sending me the revised first volume of your Storia della costituzione romana (and for the index volume which I received some time ago.) It would be arrogant for me to comment about a work that has already become a classic, and I shall therefore merely say how happy I am to possess these volumes.

Yours sincerely,





Università di Palermo

6/4/73

Illustre professor,

mi ha fatto particolarmente piacere
ricevere la seconda edizione del primo volume
della sua opera: *Storia della costituzione
romana*. Sentì il bisogno di esprimere
i sensi della mia più viva stima e
ammirazione per l'attenzione che Ella
continua a dedicare agli studi romanistici,
mantenendo gli impegni soliti di premura
prima e a' altri livelli.

fraga ancora, e saluti feracissimi.

Le att-

Matteo Manca

12, Place du Panthéon - PARIS 5e

Paris, le 5 Avril 1973

Monsieur le Professeur DE MARTINO
258 via Aniello Falcone
NAPLES

Mon cher Collègue,

Je viens de recevoir le beau volume de la 2^e édition de votre histoire du droit public romain. Je vous suis très reconnaissant d'avoir songé à me faire parvenir cet ouvrage. En le comparant à la réimpression de la 1^{er} édition qui est souvent sur ma table de travail, je mesure l'énorme travail que vous avez fait pour cette nouvelle édition.

Il est vrai que depuis vingt ans la période ancienne de l'histoire des institutions politiques romaines a attiré de nombreux savants. Vous avez su admirablement replacer ces recherches dans votre exposé qui n'a rien perdu de ses lignes directrices. J'admire qu'au milieu de tant d'autres charges, vous trouviez encore le temps de vous consacrer si utilement aux études de droit romain. C'est là un très bel exemple que vous donnez aux romanistes.

En vous redisant encore toute ma gratitude je vous prie d'agréer, mon cher Collègue, l'assurance de mes sentiments très cordialement dévoués.

J. GAUDEMET



4 Aprile 1973

Milano, Via R. Boscovich, 29

Eccellenza, illustre Collega,

ricevo il dono gradito e prezioso del I volume della nuova edizione della sua "Storia della Costituzione Romana". Sono molto grato a lei e all'Editore. Ho subito visto che le bibliografie sono notevolmente ampliate e aggiornate e che su alcuni problemi vi sono essenziali revisioni concettuali. Ho in caso di stampa un saggio sul valore strumentale del tributo della plebe presentato al recente convegno romanistico di Sassari, e mi fa molto piacere pensare che con le bozze potrà tenere conto di questa nuova edizione. Note anche il graduale miglioramento della veste esteriore.

Ancora grazie e vivi, deferenti saluti

Suo ott.

Mano Alesio Levi

Mano Alesio Levi

Mittenwald
Wettersteinspitze

4.4.73

Sehr verehrter Herr Kollege! Nehmen
Sie meinen verbindlichen Dank
für die freundliche Zusendung des
1. Bandes Ihrer "Storia della cost-
tuzione Romana" in der 2. Auflage
entgegen. Der Vergleich mit der 1. Auflage,
die ich ja auch schon Ihrer Güte ver-
dankte, wird mir von grossem Interesse
sein. Mit den besten Wünschen und
Grüssen Ihr Erwin Seidl

Dr. Erwin Seidl

emer. o. Professor

D-8102 Mittenwald

13994

Am Anger 13

HOCHALPINES



MITTENWALD

Vertrieb: Alois Grünauer, Garmisch-Partenkirchen
Foto: Wenzel Fischer

Herrn Professor de Martino
A Falene 258

Napoli
Italien

137

Queens' College, Cambridge CB3 9ET

Telephone 0223-65511

Pasqua 1973.

Caro collega,

Ancora una volta ho il piacere di ringraziarla per un volume della Sua magnifica Storia della Costituzione Romana che Lei mi ha così gentilmente fatto mandarmi. Mi piace molto che sia stato un bisogno di produrre una seconda edizione del primo volume con la sua magistrale impostazione del problema della struttura costituzionale dell'antica repubblica romana.

Spero che alla fine di questo anno io possa aver l'onore di mandarle un piccolo volume in riscontro.

La saluto, caro collega, molto cordialmente,

Suo

Peter Stein

138



UNIVERSITÀ DI CAGLIARI
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Milano 30.3.73

Illustr. Professore,

ho ricevuto la recente edizione del 2° volume della sua opera classica "Storia della Costituzione romana".

Le sono estremamente grato del dono; un altro alla mia riconoscenza voglio esprimere il compiacimento per l'impresa nuova edizione dell'opera, che spero lei voglia concludere rapidamente a termine: se il "Centro-destra" ha permesso di avere qualche po' di tempo in più da dedicare alla Costituzione romana, ho finalmente scoperto almeno un pregio di questa per null'altro prezioso forma di Costituzione politica del nostro effenne Paese.

Mi credi suo devotissimo

Luigi Sturzo

8
Napoli, 24 marzo 1973

Caro Lauria, sono passati molti anni da quando cominciai ad avere la fortuna di una consuetudine di vita e di studi con te e sebbene le contingenze della vita mi abbiano costretto, in particolare negli ultimi anni, ad interrompere i miei rapporti con l'Università, tuttavia il ricordo ed anche la nostalgia di quei tempi sono sempre vivissimi. Quel che allora ho appreso da te è moltissimo ed in primo luogo l'amore per ogni opera di cultura, anche al di fuori del nostro campo, e l'interesse per i giovani.

Min unduco oggi a scriverti per manifestarti le mie grandi preoccupazioni per le sorti delle cattedre romanistiche napoletane, allorché colpiti dalla legge dell'età dovremo lasciare le nostre. Dati i tempi e ta uni orientamenti della Facoltà vi è da temere che qualcuna di esse sia tolta alle materie romanistiche, con pregiudizio di una scienza, che possiamo dirlo senza orgoglio ormai a Napoli ha una insigne tradizione e dei giovani, che seguendo il nostro esempio ed il nostro insegnamento sono ora divenuti nostri colleghi. Tra essi penso in primo luogo a Bretone, che è certamente tra i migliori e che Napoli rischia di perdere.

Penso che dovremmo fare qualcosa fin da ora; si potrebbe cominciare con lo sdoppiamento della mia o della tua cattedra, secondo le migliori opportunità e provvedere rapidamente alla copertura. Se tu fossi d'accordo potremmo chiedere assi-

me
minuta
Carta

Il Preside della Facoltà di porre la questione all'ordine del giorno.

Sono certo che vorrai condividere i motivi che mi spingono ed in attesa di una tua gradita risposta ti invio molti cordiali saluti.



UNIVERSITÀ DI FERRARA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Ferrara 27.3.1973

Cara la Martha.

La tua "Siria" meritoria, certo, un oggetto più ambiguo, ma qui ho voluto dire ciò che vedo riferendo, a voce, da anni e, cioè, che senza la tua "Siria" oggi non si potrebbe risolvere finalmente la crisi politica e costituzionale di Roma.

Ho scritto queste paginette (che sono la testimonianza di una profonda ammirazione e di un affetto) dietro un impulso positivo: durante la giornata del congresso di Genova. Ero in preda a una crisi di disaffezione per l'avvenire.

se incerto che mi videra una legge infinita, e ho volti
- come certo di una felice - mettendoli al lavoro. Perché
in quell'occasione ricevette da te un incoraggiamento: tu, così
impegnato in vicende così importanti, trovare la calma e
la serenità per leggere Freud.
Tanti cari saluti

Francesco Lini

l. 21. III. 1973

~~Prof. Avv. Francesco M. de Robertis~~
~~Preside della Facoltà di Giurisprudenza~~

con tanti vivissimi complimenti e congratulazioni
per la nuova bellissima edizione della "Storia
della Costituzione romana"!

Università di Bari

154

UNIVERSITÉ DE NANTES
FACULTÉ DES LETTRES
ET SCIENCES HUMAINES

Chemin de la Senalve du Tertre

Tél. 74.42.88

LATIN

NANTES LE 3 Mars 1973

cher Collègue,

Je vous remercie de votre lettre du 25 Février 1973.
Orsi, vous m'avez bien envoyé, dès le mois de septembre, votre
article des Mélanges Vogt. (Intorno all'origine...) qui m'a
été fort utile. Je croyais vous en avoir remercié en vous
envoyant un précédent travail sur le Mausolée d'Aufuste.
Au cas où j'aurais omis de vous le faire parvenir, faites
le moi savoir et je ferai en sorte de réparer, dans les
meilleurs délais, cette omission.

145

Quant à mon livre sur la plèbe, il est en gestation

et ne verra pas le jour avant quatre ou cinq ans.
Je me ferais, bien sûr, un plaisir de vous en envoyer un
exemplaire, mais il vous faut vous armer de patience.

Je note que les recherches sur les structures de
l'ancienne société romaine se portent bien à Naples
puisque, en plus de votre activité, j'ai constaté que
votre collègue A. Guarino faisait Venche de prochain
mars, à l'Institut de droit Romain de l'ancienne
Faculté de droit de Paris, une conférence intitulée
La Révolution plébéienne que j'écouterai avec grand
plaisir.

En vous remerciant une fois encore, je vous prie
de bien vouloir trouver ici l'expression de mes
sentiments les meilleurs.

Al. Le Richard

UNIVERSITÉ DE NANTES
U. E. R. DE LANGUES ET
CIVILISATIONS ANCIENNES

Chemin de la Sensive du Tertre

Tél. 74.74.01

SECTION DE LATIN

Monsieur le Professeur Francesco De Martino

Via Aniello Falcone, 258

80127 - NAPOLI

Italie



147

Lausanne, ce 4th 73,

Cher Monsieur & Collega Auguste,

Votre don du VI^e & dernier volume de la
presqu'île de la Grotte lugone romaine m'est
bien parvenu cette semaine. J'ai pu me faire
d'admiration en détaillant le tout et en décou-
vrant le contenu.

En publiant ce volume, vous avez fait une con-
tribution décisive : à l'avant de ce monument, de
l'histoire, au-dessus d'une couronne majestueuse
toute votre œuvre et lui donne une avance con-
stante sur tous les ouvrages de ce genre, y compris
Mommien. Vous avez une utilisation fa-
cile, durable ; vous mettez à disposition des
trésors d'érudition (incommensurable !) et d'intelli-
gence, une somme de connaissances étonnantes,
mais justement exploitables grâce à ce volume
d'indices uniquement conçu & écrit.
Le volume est déjà au relieur pour recevoir
sa parure (couverture) et sa protection contre les
injures du temps & de l'utilisation.

Comment vous remercier ? Je m'en réjouis
de posséder au complet votre Storica delle cose.

l'opinion romane qui fait honneur à la science italienne et au créateur de ce monument inégalé et inégalable.

Je prends ma retraite le 15 X de cette année, Veuillez lui transmettre de l'annexe de cette lettre à ce sujet. Sine ira ac studio, Tant donné le condition actuelles de l'enseignement...

Vos ouvrages, votre estime m'ont toujours, me maintiendront en contact avec la source de vie et de vérité.

Merci de tout cœur, cher Monsieur, Collegen
Auguste.

Je vous salue respectueusement et cordialement.

Votre dévoué et reconnaissant

Jean Brianger.

Dr. Jur. Emil Kießling
Univ.-Professor
62 Wiesbaden Ruf 5638 89
Mozartstraße 9

2. FEB. 1973

Germania

Sehr geehrter Herr Kollege de Martino!

Darf ich Ihnen meine neue Adresse in Wiesbaden, Mozartstr. 9 mitteilen?

Sie waren so freundlich, mir Ihr monumentales Werk "Storia della Costituzione Romana" zuzuschicken. Ich danke Ihnen herzlich dafür und benutze es ständig.

Zuletzt waren Sie so freundlich mir das Vol. VI 1972 mit dem wertvollen Generalindex zuzusenden, wofür ich Ihnen auch sehr dankbar bin.

Falls Sie noch Exemplare von Vol. I und III, die mir fehlen, schicken könnten, würde ich mich sehr freuen.

Darf ich Ihnen dafür im Austausch

Kießling, Sammelbuch Griechischer Urkunden. Vol. X. 1971 zusenden?

Mit allen guten Wünschen und Grüßen

Ihr ergebener

E. Kießling



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

June 1, 1973.

My dear Professor De Martini

During the spring semester of this year I was invited to become a member of the Institute for Advanced Study at Princeton, and upon return to Columbia last month I discovered that the two volumes you have had sent me during the last months had not been forwarded to me. I apologize for the delay in writing to thank you for these very welcome gifts.

The Index volume has already proven of great value. I am in the pro-

cess of revising my (unpublished) text. book on Roman Law, and have undertaken to cite your work - particularly the material in volume IV - a number of times. I hope to have the manuscript completed by September, but I am afraid it will be another year before it is published.

I never had the opportunity of reading your first volume, and now look forward to the good chance of having a copy of your second edition for studying in between hours of working on my own manuscript. There is unfortunately not enough time for reading plus research, even though I have retired from active teaching two years ago.

With sincere thanks, again

Arthur Schiller

145 East Street
Oneonta,
New York 13820

UNIVERSITY of PENNSYLVANIA

PHILADELPHIA 19104

The College
CLASSICAL STUDIES

January 4, 1973

Prof. Francesco De Martino

Dear Professor De Martino,
The Cambridge University
Press forwarded to me the
complimentary copy of the sixth
volume of your Storia della costituzi-
one romana, received last week.

This volume will be of great aid
to me in using your splendid history
and I thank you and your publisher
Torino for the generous gift of the
volume.

There is a faint possibility that
I shall be in Rome during April.
If so, I hope to have the pleasure
of meeting you then.

With thanks and best wishes,

Cordially
Robert Ellman

PEAP CLASSICAL STUDIES
UNIVERSITY of PENNSYLVANIA
THE COLLEGE
PHILADELPHIA 4, Pa.
709 Williams Hall

AIR MAIL

Prof. Francesco de Martino
Via A. Falcone, 258
Napoli

ITALY

154